

RG01

REGOLAMENTO DEL COMITATO DI SALVAGUARDIA DELL'IMPARZIALITÀ

<i>Ed.</i>	<i>Rev.</i>	<i>Data</i>	<i>Descrizione della Modifica</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Verificato</i>	<i>Approvato</i>
01	00	01/07/2023	Riedizione del Sistema	P. Costadura	E. Costadura A. Dardano	P. Costadura

Contenuti

1. Generalità.....	3
1.1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
1.2 RIFERIMENTI	3
2. Composizione, compiti e obblighi del Comitato	4
2.1 COMPOSIZIONE DEL COMITATO	4
2.2 COMPITI E OBBLIGHI DEL COMITATO	4
3. Modalità di funzionamento del Comitato	6

1. Generalità

1.1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente Procedura fornisce disposizioni regolanti la composizione ed il funzionamento del Comitato di Salvaguardia dell'Imparzialità – CSI (o Comitato Rappresentativo delle Parti) di CERVINO S.r.l.. Tale Comitato è l'Organo tramite il quale l'Organismo provvede a coinvolgere, nella propria gestione, le Parti istituzionali, tecniche, economiche e sociali interessate alle attività di certificazione di prodotto svolte dall'Organismo.

Il Comitato ha funzioni consultive di indirizzo e supervisione di tali attività, con particolare riguardo alla salvaguardia dell'imparzialità e alla tutela degli interessi delle Parti.

1.2 RIFERIMENTI

- Manuale del Sistema di Gestione per la Qualità

	<p><i>Regolamento del comitato di salvaguardia dell'imparzialità</i></p>	<p>RG 01 Ed 01 Rev 00 Pag. 4 di 6</p>
---	--	---

2. Composizione, compiti e obblighi del Comitato

2.1 COMPOSIZIONE DEL COMITATO

La composizione del Comitato è tale da assicurare l'equilibrata rappresentanza degli interessi coinvolti.

In particolare, il Comitato è composto da rappresentanti delle seguenti categorie:

- Autorità di regolazione competenti nei settori di attività dell'Organismo;
- Associazioni di produttori di beni e fornitori di servizi che utilizzano i servizi di valutazione della conformità resi dall'Organismo o rappresentanze sul territorio del sistema produttivo (es. Camere di Commercio, Industria e Artigianato);
- Associazioni di utenti/consumatori finali dei prodotti/servizi oggetto di certificazione;
- Enti di normazione ed Enti di studio e ricerca (es. Università) - facoltativo.

Per problematiche particolari possono essere invitati dall'Organismo esperti "super partes", senza diritto di voto.

I membri del Comitato devono essere individuati e nominati per iscritto dalla loro Organizzazione. Essi devono possedere sufficiente conoscenza delle Regole e Norme Tecniche di riferimento per le attività di valutazione della conformità svolte dall'Organismo, nonché della documentazione interna del sistema di gestione dello stesso.

2.2 COMPITI E OBBLIGHI DEL COMITATO

Il Comitato ha il compito di indirizzare e monitorare le politiche e le prassi di certificazione di CERVINO S.r.l., onde garantirne l'imparzialità e correttezza. A tal fine, esso provvede, fra l'altro, a:

- Prendere visione, valutare e fornire pareri in ordine alla Politica ed agli Obiettivi per la Qualità ed alla loro traduzione in prassi operative di cui al Manuale per la Qualità, ai Regolamenti ed alle Procedure dell'Organismo;
- Verificare, con frequenza almeno annuale, che le attività di certificazione soddisfino alle esigenze di imparzialità, trasparenza, correttezza ed efficacia, per ogni aspetto e fase delle medesime;
- Contrastare eventuali tendenze dell'Organismo ad anteporre interessi commerciali al rigore dei procedimenti di certificazione, indirizzare, validare periodicamente l'analisi dei rischi, e fornire suggerimenti per il rafforzamento della fiducia del mercato nel valore dei servizi resi dall'Organismo;
- Monitorare le politiche tariffarie e retributive, nonché l'andamento economico e la situazione finanziaria dell'Organismo;
- Monitorare l'imparzialità, l'efficacia ed efficienza della gestione dei reclami, appelli e ricorsi a carico dell'Organismo.
- Se richiesto, esprimere pareri in ordine all'adozione di provvedimenti sanzionatori.

Nell'ambito della funzione di monitoraggio dell'imparzialità dell'Organismo, il Comitato provvede, altresì, a riesaminare, a campione, le pratiche di certificazione, incluse le pratiche relative all'adozione di provvedimenti sanzionatori (sospensione e revoca della certificazione). Al riguardo, al fine di evitare conflitti di interesse potenzialmente lesivi della loro obiettività di giudizio, i

membri del Comitato hanno sottoscritto un impegno formale con cui si obbligano a comunicare alla Direzione di CERVINO S.r.l. ogni rapporto pregresso, corrente e futuro di qualsiasi natura, con le organizzazioni le cui pratiche di certificazione sono oggetto di riesame, nonché con le persone coinvolte nelle corrispondenti valutazioni, impegnandosi, se del caso, ad astenersi dalle corrispondenti deliberazioni.

L'analisi delle pratiche da parte del Comitato di Salvaguardia dell'Imparzialità viene effettuata unicamente al fine della valutazione dell'indipendenza, dell'imparzialità e del rispetto del tariffario.

Ai fini del corretto espletamento di tali obblighi, ai membri del Comitato, prima di ogni riunione, viene reso disponibile l'elenco delle pratiche di certificazione, nonché gli elenchi del personale interno e collaboratore coinvolto in tali pratiche, inclusi i nominativi dei componenti del Gruppo Tecnico di Certificazione che ha deliberato il rilascio delle certificazioni.

3. Modalità di funzionamento del Comitato

All'atto del suo insediamento il Comitato nomina un Presidente e un Vice Presidente, scegliendolo fra gli aventi titolo.

Le riunioni sono convocate dal Direttore Generale dell'Organismo sulla base di un Ordine del Giorno appositamente predisposto.

Alle riunioni partecipano, senza diritto di voto, il Direttore Generale, in rappresentanza della Direzione dell'Organismo, ed il Responsabile Qualità che funge da Segretario verbalizzante.

Le riunioni del Comitato sono validamente costituite con la presenza di almeno i tre quarti dei membri in carica (arrotondato all'intero superiore se numero frazionario). La presenza dei partecipanti è formalizzata mediante firma su apposito Registro dei Partecipanti.

Il Comitato delibera con il voto favorevole dei rappresentanti delle Parti primariamente interessate nelle attività di certificazione svolte dall'Organismo (Autorità di Regolazione, Produttori, Utilizzatori diretti e indiretti dei servizi di valutazione della conformità). A ciascuna Parte compete un voto, indipendentemente dal numero di rappresentanti espressi.

Di ogni riunione del Comitato viene redatto un Verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della riunione. Il verbale del CSI costituisce input per il Riesame della Direzione che si terrà nello stesso anno.

Ai membri del Comitato spetta, oltre al rimborso delle spese sostenute per la partecipazione alle riunioni, un gettone di presenza il cui importo è stabilito dal Direttore Generale di CERVINO S.r.l..